



Con il nuovo CCNL delle Funzioni Locali la Riforma dell'Ordinamento professionale:

Dal 1 aprile 2023 entra in vigore il nuovo Ordinamento professionale e il sistema di classificazione; In sede di confronto potranno prima essere rivisti i profili professionali integrando quanto fatto dal CCNL.

Per i nuovi assunti l'accesso sarà in base ai differenti titoli:

Area degli Operatori	Assolvimento obbligo scolastico
Area degli Operatori Esperti	Assolvimento obbligo scolastico accompagnato da specifica qualificazione professionale
Area dei Istruttori	Scuola secondaria di II grado
Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione	Laurea triennale o magistrale

Per il personale già in servizio il passaggio dal vecchio al nuovo inquadramento avviene automaticamente secondo la seguente tabella:

Precedente sistema di classificazione	Nuovo sistema di classificazione
CATEGORIA D-D7 CATEGORIA D-D6 CATEGORIA D-D5 CATEGORIA D-D4 CATEGORIA D-D3 CATEGORIA D-D2 CATEGORIA D-D1	Area Funzionari e dell'Elevata Qualificazione
CATEGORIA C-C6 CATEGORIA C-C5 CATEGORIA C-C4 CATEGORIA C-C3 CATEGORIA C-C2 CATEGORIA C-C1	Area degli Istruttori
CATEGORIA B3-B8 CATEGORIA B3-B7 CATEGORIA B3-B6 CATEGORIA B3-B5 CATEGORIA B3-B4 CATEGORIA B3 di accesso CATEGORIA B1-B8 CATEGORIA B1-B7 CATEGORIA B1-B6 CATEGORIA B1-B5 CATEGORIA B1-B4 CATEGORIA B1-B3 CATEGORIA B1-B2 CATEGORIA B1 di accesso	Area degli Operatori Esperti
CATEGORIA A-A6 CATEGORIA A-A5 CATEGORIA A-A4 CATEGORIA A-A3 CATEGORIA A-A2 CATEGORIA A-A1	Area Operatori

Al personale già in servizio vengono mantenute le differenze retributive di maggior favore, ove esistenti in base al precedente inquadramento, a titolo di differenziale stipendiale, cui in futuro si sommano i nuovi differenziali stipendiali (progressioni economiche).

Area	Nuova retribuzione tabellare ⁽¹⁾
Funzionari ed Elevata Qualificazione	23.212,35
Istruttori	21.392,87
Operatori Esperti	19.034,51
Operatori	18.283,31

¹ Decorrente dalla data di applicazione del nuovo sistema di classificazione personale

Successivamente si attivano procedure per il **passaggio all'area superiore secondo le seguenti modalità e requisiti (tali procedure rimangono possibili fino al **31.12.2025**):**

Da Area degli Operatori ad Area degli Operatori Esperti	assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.
Da Area degli Operatori Esperti ad Area degli Istruttori	a) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione. oppure b) assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'Area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.
Da Area degli Istruttori ad Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	a) laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione; oppure a) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 10 anni di esperienza maturata nell'Area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.

Per i passaggi tra le Aree, in deroga alle norme ordinarie di progressioni verticali (*sempre possibili con possesso del titolo di studio richiesto dall'esterno e limitatamente al 50% dei posti disponibili*), il CCNL mette a disposizione per ciascuna amministrazione risorse pari allo 0,55% del monte salari 2018.

Le procedure in deroga prevedono la valutazione di titoli, ai fini della definizione di graduatorie per l'accesso all'area superiore, il cui peso sarà stabilito con confronto con le OO.SS e comunque non inferiore al 20% per ciascuno di essi:

- a) **esperienza maturata nell'area di provenienza;**
- b) **titolo di studio;**
- c) **competenze professionali** quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali.

All'interno delle Aree non ci sono più le fasce economiche ma ogni anno la contrattazione integrativa destina risorse dai Fondi Risorse Decentrate per l'acquisizione di "Differenziali Stipendiali" dai seguenti valori economici:



Area	Misura annua lorda differenza stipendiale	Numero massimo di differenziali attribuibili
Funzionari ed Elevata Qualificazione	1.600	6
Istruttori	750	5
Operatori Esperti	650	5
Operatori	550	5

I nuovi **Differenziali Stipendiali** vengono attribuiti sulla base delle seguenti procedure e requisiti di partecipazione:

Requisito partecipazione	2, 3 o 4 anni dall'ultima progressione economica in base all'indicazione dei tavoli decentrati.
Criteri di valutazione	1) media delle ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite; 2) esperienza professionale maturata; 3) ulteriori criteri, definiti in sede di contrattazione integrativa
Punteggi	Non meno del 40% su valutazione; non più del 40% su esperienza; restante su ulteriore/i criteri
Correttivo di salvaguardia	Maggiorazione del 3% del punteggio individuale per chi non ha ottenuto progressioni economiche da almeno sei anni